

SEZIONE 1: Identificazione della sostanza/miscela e della società/impresa

1.1. Identificatore del prodotto

Forma del prodotto : Miscela
Nome del prodotto : Agrizole 250
UFI : WC00-509Q-400N-GX5A

1.2. Usi identificati pertinenti della sostanza o della miscela e usi sconsigliati

1.2.1. Usi identificati pertinenti

Categoria d'uso principale : Pesticidi
Specifica di uso professionale/industriale : Industriale
Riservato a uso professionale

1.2.2. Usi sconsigliati

Nessuna ulteriore informazione disponibile

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Leverantör:
Globachem NV
Brustem Industriepark
Lichtenberglaan 2019
BE-3800 Sint-Truiden
Tel. +32 011 785717

Distribuito da:
CERTIS BELCHIM B.V.
Sede legale: Stadsplateau 16, Utrecht (Paesi Bassi)
Sede secondaria: Via Varese 25/D – 21047 Saronno
Tel. 02 9609983
info.it@certisbelchim.com – www.certisbelchim.it

1.4. Numero telefonico di emergenza

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Bergamo Azienda Ospedaliera Papa Giovanni XXII	Piazza OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità, 1 24127 Bergamo	800 88 33 00	
Italia	Centro Antiveleni di Firenze Az. Osp. "Careggi" U.O. Tossicologia Medica, S.O.D. di Tossicologia Clinicaicologia Clinica	Largo Brambilla, 3 50134 Firenze	+39 055 794 7819	
Italia	Centro Antiveleni di Milano Ospedale Niguarda Ca' Granda	Piazza Ospedale Maggiore 3 20162 Milano	+39 02 6610 1029	
Italia	Centro Antiveleni di Pavia CAV Centro Nazionale di Informazione Tossicologica, IRCCS Fondazione Maugeri	Via Salvatore Maugeri, 10 27100 Pavia	+39 03 822 4444	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "A. Gemelli", Dipartimento di Tossicologia Clinica Universita Cattolica del Sacro Cuore	Largo Agostino Gemelli, 8 00168 Roma	+39 06 305 4343	
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV Policlinico "Umberto I", Università di Roma	Viale del Policlinico, 155 00161 Roma	+39 06 4997 8000	

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Paese	Organismo/società	Indirizzo	Numero di emergenza	Commenti
Italia	Centro Antiveleni di Roma CAV "Osp. Pediatrico Bambino Gesù" Dip. Emergenza e Accettazione DEA	Piazza Sant'Onofrio, 4 00165 Roma	+39 06 6859 3726	
Italia	Centro Antiveleni di Foggia Az. Osp. Univ. Foggia	V.le Luigi Pinto, 1 71122 Foggia	+39 800 183 459	
Italia	Centro Antiveleni di Napoli Az. Osp. "A. Cardarelli"	Via A. Cardarelli, 9 80131 Napoli	+39 081 54 53 333	
Italia	Centro Antiveleni di Verona Azienda Ospedaliera Integrata Verona	Piazzale Aristide Stefani, 1 37126 Verona	+39 800 011 858	

SEZIONE 2: Identificazione dei pericoli

2.1. Classificazione della sostanza o della miscela

Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]

Tossicità acuta (per via orale), categoria 4	H302
Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2	H319
Tossicità specifica per organi bersaglio – esposizione ripetuta, categoria 2	H373
Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1	H304
Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1	H410
Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16	

Effetti avversi fisico-chimici, per la salute umana e per l'ambiente

Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta. Nocivo se ingerito. Provoca irritazione cutanea. Provoca grave irritazione oculare. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie. Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

2.2. Elementi dell'etichetta

Etichettatura secondo il Regolamento CE n. 1272/2008 [CLP]

Pittogrammi di pericoli (CLP)



Avvertenza (CLP)

: Pericolo

Indicazioni di pericolo (CLP)

: H302 - Nocivo se ingerito.
H304 - Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319 - Provoca grave irritazione oculare.
H373 - Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H410 - Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Consigli di prudenza (CLP)

: P273 - Non disperdere nell'ambiente.
P280 - Proteggere gli occhi/il viso.
P301+P310 - IN CASO DI INGESTIONE: contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI o un medico.
P331 - NON provocare il vomito.
P305+P351+P338 - IN CASO DI CONTATTO CON GLI OCCHI: sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare.
P337+P313 - Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico.
P501 - Smaltire il prodotto e recipiente in conformità alla regolamentazione nazionale.
EUH066 - L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401 - Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.

Frasei EUH

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

2.3. Altri pericoli

PBT: non pertinente - registrazione non richiesta

vPvB: non pertinente - registrazione non richiesta

Non contiene sostanze PBT/vPvB $\geq 0,1\%$ valutate in conformità con l'Allegato XIII del REACH.

Componente	
Difenoconazole (119446-68-3)	Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri PBT del Regolamento REACH, allegato XIII Questa sostanza/miscela non soddisfa i criteri vPvB del Regolamento REACH, allegato XIII

La miscela non contiene una sostanza(e) inclusa(e) nell'elenco stabilito in conformità all'Articolo 59(1) del REACH per il possesso di proprietà di interferente endocrino, o non è identificata come avente proprietà di interferente endocrino secondo i criteri stabiliti dal Regolamento Delegato (UE) 2017/2100 della Commissione o dal Regolamento (UE) 2018/605 della Commissione in concentrazioni pari o superiori allo 0,1 %

SEZIONE 3: Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1. Sostanze

Non applicabile

3.2. Miscele

Nome	Identificatore del prodotto	Konc. (% w/w)	Classificazione secondo il regolamento (CE) n. 1272/2008 [CLP]
Hydrocarbon,C10-C13, aromatics, <1% Naphthalene	Numero CE: 922-153-0	30 – 70	Asp. Tox. 1, H304 Aquatic Chronic 2, H411
Difenoconazole	Numero CAS: 119446-68-3	23,58	Acute Tox. 4 (per via orale), H302 Eye Irrit. 2, H319 Aquatic Acute 1, H400 (M=10) Aquatic Chronic 1, H410 (M=10)

Testo completo delle indicazioni H e EUH: vedere la sezione 16

SEZIONE 4: Misure di primo soccorso

4.1. Descrizione delle misure di primo soccorso

Misure di primo soccorso generale	: Chiamare immediatamente un medico. Non somministrare nulla per via orale ad una persona incosciente. In caso di malessere consultare un medico (se possibile, mostrargli l'etichetta).
Misure di primo soccorso in caso di inalazione	: Trasportare l'infortunato all'aria aperta e mantenerlo a riposo in posizione che favorisca la respirazione. Permettere all'interessato di respirare aria fresca. Mettere la vittima a riposo.
Misure di primo soccorso in caso di contatto cutaneo	: Lavare la pelle con acqua abbondante. Togliere gli indumenti contaminati. In caso di irritazione della pelle: consultare un medico. Rimuovere gli indumenti contaminati e lavare tutta l'area cutanea esposta con acqua e sapone neutro, poi sciacquare con acqua tiepida.
Misure di primo soccorso in caso di contatto con gli occhi	: Sciacquare accuratamente per parecchi minuti. Togliere le eventuali lenti a contatto se è agevole farlo. Continuare a sciacquare. Se l'irritazione degli occhi persiste, consultare un medico. Se l'irritazione degli occhi persiste: Consultare un medico.
Misure di primo soccorso in caso di ingestione	: Sciacquare la bocca. Non provocare il vomito. Chiamare immediatamente un medico. NON provocare il vomito. Contattare un CENTRO ANTIVELENI/un medico in caso di malessere. Contattare immediatamente un CENTRO ANTIVELENI/un medico.

4.2. Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Sintomi/effetti	: Provoca danni agli organi.
Sintomi/effetti in caso di contatto con la pelle	: Irritazione.
Sintomi/effetti in caso di contatto con gli occhi	: Irritazione degli occhi. Provoca grave irritazione oculare.

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Sintomi/effetti in caso di ingestione : Rischio di edema polmonare. L'ingestione di una piccola quantità di questo materiale dà luogo a gravi rischi per la salute. Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

4.3. Indicazione dell'eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Trattamento sintomatico.

SEZIONE 5: Misure di lotta antincendio

5.1. Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei : Schiuma. Polvere secca. Anidride carbonica. Acqua nebulizzata. Sabbia.
Mezzi di estinzione non idonei : Non utilizzare un getto compatto di acqua.

5.2. Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Prodotti di combustione pericolosi in caso di incendio : Sviluppo possibile di fumi tossici.

5.3. Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

Istruzioni per l'estinzione : Utilizzare spruzzi d'acqua o nebulizzazione idrica per raffreddare i contenitori esposti. Cautela in caso di incendio chimico. Evitare l'immissione nell'ambiente di acqua utilizzata nell'estinzione dell'incendio.
Protezione durante la lotta antincendio : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Respiratore autonomo isolante. Protezione completa del corpo. Non introdursi nell'area dell'incendio privi dell'adeguato equipaggiamento protettivo, comprendente gli autorespiratori.

SEZIONE 6: Misure in caso di rilascio accidentale

6.1. Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

6.1.1. Per chi non interviene direttamente

Procedure di emergenza : Ventilare la zona del riversamento. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Allontanare il personale non necessario.

6.1.2. Per chi interviene direttamente

Mezzi di protezione : Non intervenire senza un equipaggiamento protettivo adeguato. Per maggiori informazioni, vedere la sezione 8 : "Controllo dell'esposizione-protezione individuale". Equipaggiare il gruppo di addetti alla pulizia con protezione adeguata.
Procedure di emergenza : Ventilare la zona.

6.2. Precauzioni ambientali

Non disperdere nell'ambiente. Evitare l'immissione nella rete fognaria e nelle acque pubbliche. Informare le autorità se il liquido viene immesso nella rete fognaria o in acque pubbliche.

6.3. Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Metodi per il contenimento : Raccogliere il materiale fuoriuscito.
Metodi di pulizia : Assorbire il liquido fuoriuscito con materiale assorbente. Assorbire il materiale versato mediante sostanze solide inerti quali gesso o farina fossile al più presto possibile.
Raccogliere il materiale fuoriuscito. Conservare lontano da altri materiali.
Altre informazioni : Eliminare il materiale o residui solidi in un centro autorizzato.

6.4. Riferimento ad altre sezioni

Per maggiori informazioni, vedere la sezione 13. Consultare la Sezione 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale.

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 7: Manipolazione e immagazzinamento

7.1. Precauzioni per la manipolazione sicura

- Precauzioni per la manipolazione sicura : Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro. Non respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol. Evitare il contatto con gli occhi e con la pelle. Indossare un dispositivo di protezione individuale. Lavare le mani e altre aree della pelle esposte alla sostanza con sapone neutro ed acqua prima di mangiare, bere, fumare e quando si lascia il luogo di lavoro. Assicurare una buona ventilazione nella zona di lavoro per impedire la formazione di vapori. Evitare di respirare la polvere/i fumi/i gas/la nebbia/i vapori/gli aerosol.
- Misure di igiene : Lavare gli indumenti contaminati prima di indossarli nuovamente. Non mangiare, né bere, né fumare durante l'uso. Lavarsi le mani dopo ogni manipolazione. Lavare accuratamente le mani, gli avambracci, il viso dopo l'uso.

7.2. Condizioni per lo stoccaggio sicuro, comprese eventuali incompatibilità

- Condizioni per lo stoccaggio : Conservare sotto chiave. Conservare in luogo ben ventilato. Conservare in luogo fresco. Conservare soltanto nel contenitore di origine in luogo fresco e ben ventilato lontano da :
Mantenere il contenitore chiuso quando non in uso.
- Prodotti incompatibili : Alcali forti. Acidi forti.
- Materiali incompatibili : Fonti di accensione. Luce solare diretta.

7.3. Usi finali particolari

Nessuna ulteriore informazione disponibile

SEZIONE 8: Controlli dell'esposizione/della protezione individuale

8.1. Parametri di controllo

8.1.1 Valori limite nazionali di esposizione professionale e biologici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.2. Procedure di monitoraggio raccomandate

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.3. Formazione di contaminanti atmosferici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.4. DNEL e PNEC

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.1.5. Fascia di controllo

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2. Controlli dell'esposizione

8.2.1. Controlli tecnici idonei

Controlli tecnici idonei:

Assicurare una buona ventilazione del posto di lavoro.

8.2.2. Dispositivi di protezione individuale

Dispositivi di protezione individuale:

Evitare le esposizioni inutili.

Simbolo(i) Dispositivi di Protezione Individuale:



8.2.2.1. Protezione degli occhi e del volto

Protezione degli occhi:

Occhiali di sicurezza. Occhiali di protezione chimica o occhiali di protezione

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

8.2.2.2. Protezione della pelle

Protezione della pelle e del corpo:

Usare indumenti protettivi adatti

Protezione delle mani:

Indossare guanti.

8.2.2.3. Protezione respiratoria

Protezione respiratoria:

[Quando la ventilazione del locale è insufficiente] indossare un apparecchio di protezione respiratoria.

8.2.2.4. Pericoli termici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

8.2.3. Controlli dell'esposizione ambientale

Controlli dell'esposizione ambientale:

Non disperdere nell'ambiente.

Altre informazioni:

Non mangiare, né bere, né fumare durante l'impiego.

SEZIONE 9: Proprietà fisiche e chimiche

9.1. Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Stato fisico	: Liquido
Colore	: Marrone chiaro. giallo chiaro.
Odore	: caratteristico.
Soglia olfattiva	: Non disponibile
Punto di fusione	: Non applicabile
Punto di congelamento	: Non disponibile
Punto di ebollizione	: Non disponibile
Infiammabilità	: Non infiammabile.
Proprietà esplosive	: Prodotto non esplosivo.
Proprietà ossidanti	: Non comburente secondo i criteri CE.
Limiti di infiammabilità o esplosività	: Non disponibile
Limite inferiore di esplosività	: Non disponibile
Limite superiore di esplosività	: Non disponibile
Punto di infiammabilità	: 75 °C
Temperatura di autoaccensione	: > 260 °C
Temperatura di decomposizione	: Non disponibile
pH	: Non disponibile
pH soluzione	: 6,5 (1%)
Viscosità cinematica	: Non disponibile
Solubilità	: Non disponibile
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Kow)	: Non disponibile
Tensione di vapore	: Non disponibile
Pressione di vapore a 50°C	: Non disponibile
Densità	: Non disponibile
Densità relativa	: 1,06
Densità relativa di vapore a 20°C	: Non disponibile
Caratteristiche della particella	: Non applicabile

9.2. Altre informazioni

9.2.1. Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Nessuna ulteriore informazione disponibile

9.2.2. Altre caratteristiche di sicurezza

Contenuto di VOC : 0 %

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

SEZIONE 10: Stabilità e reattività

10.1. Reattività

Il prodotto non è reattivo nelle normali condizioni di uso, stoccaggio e trasporto.

10.2. Stabilità chimica

Non stabilito.

10.3. Possibilità di reazioni pericolose

Non stabilito.

10.4. Condizioni da evitare

Luce solare diretta. Temperature estremamente elevate o estremamente basse.

10.5. Materiali incompatibili

Acidi forti. Alkali forti.

10.6. Prodotti di decomposizione pericolosi

fumo. Monossido di carbonio. Anidride carbonica.

SEZIONE 11: Informazioni tossicologiche

11.1. Informazioni sulle classi di pericolo definite nel regolamento (CE) n. 1272/2008

Tossicità acuta (orale) : Nocivo se ingerito.
Tossicità acuta (cutanea) : Non classificato
Tossicità acuta (inalazione) : Non classificato

Agrizole 250	
DL50 orale ratto	300 – 2000 mg/kg
DL50 cutaneo ratto	> 2000 mg/kg
Difenoconazole (119446-68-3)	
DL50 orale ratto	300 – 2000 mg/kg
DL50 cutaneo coniglio	> 2000 mg/kg
CL50 Inalazione - Ratto	> 3,3 mg/l/4h

Corrosione cutanea/irritazione cutanea : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Gravi danni oculari/irritazione oculare : Provoca grave irritazione oculare.
Sensibilizzazione respiratoria o cutanea : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Mutagenicità sulle cellule germinali : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Cancerogenicità : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità per la riproduzione : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione singola : Non classificato
Ulteriori indicazioni : Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti
Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT) — esposizione ripetuta : Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
Pericolo in caso di aspirazione : Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

11.2. Informazioni su altri pericoli

11.2.1. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

11.2.2. Altre informazioni

Possibili effetti nocivi sull'uomo e possibili sintomi : Nocivo se ingerito.

SEZIONE 12: Informazioni ecologiche

12.1. Tossicità

Ecologia - generale : Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Ecologia - acqua : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a breve termine (acuto) : Non classificato
Pericoloso per l'ambiente acquatico, a lungo termine (cronico) : Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Agrizole 250

CL50 - Pesci [1]	1 – 10 mg/l (96 h) <i>Oncorhynchus mykiss</i>
CE50 - Crostacei [1]	1 – 10 mg/l (48 h) <i>Daphnia magna</i>
ErC50 alghe	1 – 10 mg/l (72h) <i>Pseudokirchneriella subcapitata</i>

Difenoconazole (119446-68-3)

CL50 - Pesci [1]	< 1 mg/l
CE50 - Crostacei [1]	< 1 mg/l
ErC50 alghe	< 1 mg/l

12.2. Persistenza e degradabilità

Agrizole 250

Persistenza e degradabilità : Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.

Difenoconazole (119446-68-3)

Persistenza e degradabilità : Non facilmente biodegradabile. Può provocare a lungo termine effetti negativi per l'ambiente.

12.3. Potenziale di bioaccumulo

Agrizole 250

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH) : 300
Potenziale di bioaccumulo : Non stabilito.

Difenoconazole (119446-68-3)

Fattore di bioconcentrazione (FCB REACH) : 330
Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua (Log Pow) : 4,36
Potenziale di bioaccumulo : Non stabilito.

12.4. Mobilità nel suolo

Agrizole 250

Tensione superficiale : 36,1 mN/m (25°C)

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Difenoconazole (119446-68-3)

Mobilità nel suolo	low
Coefficiente di assorbimento normalizzato del carbonio organico (Log Koc)	3,58

12.5. Risultati della valutazione PBT e vPvB

Agrizole 250

PBT: non pertinente - registrazione non richiesta

vPvB: non pertinente - registrazione non richiesta

12.6. Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Nessuna ulteriore informazione disponibile

12.7. Altri effetti avversi

Ulteriori indicazioni : Non disperdere nell'ambiente.

SEZIONE 13: Considerazioni sullo smaltimento

13.1. Metodi di trattamento dei rifiuti

Metodi di trattamento dei rifiuti	: Eliminare il contenuto/contenitore in conformità con le istruzioni di smistamento del collettore autorizzato.
Consigli per lo smaltimento del Prodotto/Imballaggio	: Smaltire in maniera sicura secondo le norme locali/nazionali vigenti. Smaltire il prodotto/recipiente in punto di raccolta per rifiuti pericolosi o speciali, secondo i regolamenti locali, regionali, nazionali e/o internazionali.
Ecologia - rifiuti	: Non disperdere nell'ambiente. Rifiuti pericolosi a causa della tossicità.

SEZIONE 14: Informazioni sul trasporto

In conformità con: ADR / IMDG / IATA / ADN / RID

ADR: Disposizione(i) speciale(i) applicate: 375

IATA: Disposizione(i) speciale(i) applicate: A197

IMDG: Disposizione(i) speciale(i) applicate: 969

Queste materie, quando vengono trasportate in imballaggi semplici o combinati contenenti un quantitativo netto per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 litri per i liquidi o aventi una massa netta per imballaggio semplice o interno minore o uguale a 5 kg per i solidi, non sono soggetti ad alcuna altra disposizione dell'ADR a condizione che gli imballaggi soddisfino le disposizioni generali del 4.1.1.1, 4.1.1.2 e dal 4.1.1.4 al 4.1.1.8.

14.1. Numero ONU o numero ID

N° ONU (ADR)	: UN 3082
Numero ONU (IMDG)	: UN 3082
N° ONU (IATA)	: UN 3082
Numero ONU (ADN)	: UN 3082
Numero ONU (RID)	: UN 3082

14.2. Designazione ufficiale ONU di trasporto

Designazione ufficiale di trasporto (ADR)	: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole)
Designazione ufficiale di trasporto (IMDG)	: ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (difenoconazole)
Designazione ufficiale di trasporto (IATA)	: Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (difenoconazole)
Designazione ufficiale di trasporto (ADN)	: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole)
Designazione ufficiale di trasporto (RID)	: MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole)
Descrizione del documento di trasporto (ADR)	: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole), 9, III, (-)
Descrizione del documento di trasporto (IMDG)	: UN 3082 ENVIRONMENTALLY HAZARDOUS SUBSTANCE, LIQUID, N.O.S. (difenoconazole), 9, III

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

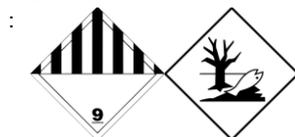
secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Descrizione del documento di trasporto (IATA)	: UN 3082 Environmentally hazardous substance, liquid, n.o.s. (difenoconazole), 9, III
Descrizione del documento di trasporto (ADN)	: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole), 9, III
Descrizione del documento di trasporto (RID)	: UN 3082 MATERIA PERICOLOSA PER L'AMBIENTE, LIQUIDA, N.A.S. (difenoconazole), 9, III

14.3. Classi di pericolo connesso al trasporto

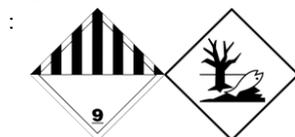
ADR

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADR) : 9
Etichette di pericolo (ADR) : 9



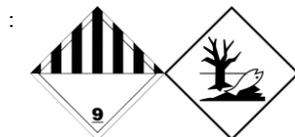
IMDG

Classi di pericolo connesso al trasporto (IMDG) : 9
Etichette di pericolo (IMDG) : 9



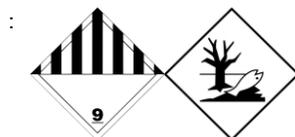
IATA

Classi di pericolo connesso al trasporto (IATA) : 9
Etichette di pericolo (IATA) : 9



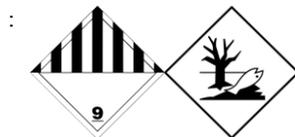
ADN

Classi di pericolo connesso al trasporto (ADN) : 9
Etichette di pericolo (ADN) : 9



RID

Classi di pericolo connesso al trasporto (RID) : 9
Etichette di pericolo (RID) : 9



14.4. Gruppo di imballaggio

Gruppo di imballaggio (ADR) : III
Gruppo di imballaggio (IMDG) : III
Gruppo di imballaggio (IATA) : III
Gruppo di imballaggio (ADN) : III
Gruppo di imballaggio (RID) : III

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

14.5. Pericoli per l'ambiente

Pericoloso per l'ambiente	: Si (Si applica la deroga per le sostanze pericolose per l'ambiente (quantità di liquidi \leq 5 litri e massa netta dei solidi \leq 5 kg). Il simbolo sostanza pericolosa per l'ambiente non è quindi richiesto, come stabilito nel regolamento ADR, sezione 5.2.1.8.1.)
Inquinante marino	: Si (si applica la deroga IMDG 5.2.1.6.1 (quantità di liquidi \leq 5 litri o peso netto dei solidi \leq 5 kg))
Altre informazioni	: Nessuna ulteriore informazione disponibile

14.6. Precauzioni speciali per gli utilizzatori

Trasporto via terra

Codice di classificazione (ADR)	: M6
Disposizioni speciali (ADR)	: 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADR)	: 5I
Quantità esenti (ADR)	: E1
Istruzioni di imballaggio (ADR)	: P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (ADR)	: PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID)	: MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: T4
Disposizioni speciali relative alle cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (ADR)	: TP1, TP29
Codice cisterna (ADR)	: LGBV
Veicolo per il trasporto in cisterna	: AT
Categoria di trasporto (ADR)	: 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (ADR)	: V12
Disposizioni speciali di trasporto - Carico, scarico e movimentazione (ADR)	: CV13
Numero d'identificazione del pericolo (n°. Kemler)	: 90
Pannello arancione	:



Codice restrizione in galleria (ADR) : -

Trasporto via mare

Disposizioni speciali (IMDG)	: 274, 335, 969
Quantità limitate (IMDG)	: 5 L
Quantità esenti (IMDG)	: E1
Istruzioni di imballaggio (IMDG)	: LP01, P001
Disposizioni speciali di imballaggio (IMDG)	: PP1
Istruzioni di imballaggio IBC (IMDG)	: IBC03
Istruzioni cisterna (IMDG)	: T4
Disposizioni speciali cisterna (IMDG)	: TP1, TP29
N° EmS (Incendio)	: F-A
N° EmS (Fuoriuscita)	: S-F
Categoria di stivaggio (IMDG)	: A

Trasporto aereo

Quantità esenti aereo passeggeri e cargo (IATA)	: E1
Quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: Y964
Quantità nette max. di quantità limitate aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 30kgG
Istruzioni di imballaggio aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 964
Quantità nette max. per aereo passeggeri e cargo (IATA)	: 450L
Istruzioni di imballaggio aereo cargo (IATA)	: 964
Quantità max. netta aereo cargo (IATA)	: 450L
Disposizioni speciali (IATA)	: A97, A158, A197, A215

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Codice ERG (IATA) : 9L

Trasporto fluviale

Codice di classificazione (ADN) : M6
Disposizioni speciali (ADN) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (ADN) : 5 L
Quantità esenti (ADN) : E1
Trasporto consentito (ADN) : T
Attrezzatura richiesta (ADN) : PP
Numero di coni/semafori blu (ADN) : 0

Trasporto per ferrovia

Codice di classificazione (RID) : M6
Disposizioni speciali (RID) : 274, 335, 375, 601
Quantità limitate (RID) : 5L
Quantità esenti (RID) : E1
Istruzioni di imballaggio (RID) : P001, IBC03, LP01, R001
Disposizioni speciali di imballaggio (RID) : PP1
Disposizioni concernenti l'imballaggio in comune (RID) : MP19
Istruzioni di trasporto in cisterne mobili e container per il trasporto alla rinfusa (RID) : T4
Disposizioni speciali cisterne mobili e contenitori per il trasporto alla rinfusa (RID) : TP1, TP29
Codici cisterna per cisterne RID (RID) : LGBV
Categoria di trasporto (RID) : 3
Disposizioni speciali di trasporto - Colli (RID) : W12
Disposizioni speciali di trasporto - carico, scarico e movimentazione (RID) : CW13, CW31
Colli express (RID) : CE8
Numero di identificazione del pericolo (RID) : 90

14.7. Trasporto marittimo alla rinfusa conformemente agli atti dell'IMO

Non applicabile

SEZIONE 15: Informazioni sulla regolamentazione

15.1. Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

15.1.1. Normative UE

Allegato XVII del REACH (Elenco delle restrizioni)

Non contiene sostanze sottoposte alle restrizioni dell'ALLEGATO XVII del REACH

Allegato XIV del REACH (Elenco di autorizzazioni)

Non contiene nessuna sostanza elencata all'allegato XIV del REACH

Elenco delle sostanze candidate (SVHC) del REACH

Non contiene sostanze candidate REACH

Regolamento PIC (previo assenso informato)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) N. 649/2012 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 4 Luglio 2012 sull'esportazione e importazione di sostanze chimiche pericolose.

Regolamento POP (Inquinanti organici persistenti)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) No 2019/1021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo agli inquinanti organici persistenti

Regolamento sulla riduzione dello strato di ozono (UE 1005/2009)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al REGOLAMENTO (CE) N. 1005/2009 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 settembre 2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono.

Agrizole 250

Scheda di Dati di Sicurezza

secondo il Regolamento REACH (CE) 1907/2006 modificato dal Regolamento (UE) 2020/878

Direttiva COV (2004/42/CE)

Contenuto di VOC : 0 %

Regolamento sui precursori di esplosivi (UE 2019/1148)

Non contiene alcuna sostanza soggetta al Regolamento (UE) 2019/1148 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 20 giugno 2019 relativo all'immissione sul mercato e all'uso di precursori di esplosivi.

Regolamento sui precursori di droghe (CE 273/2004)

Non contiene sostanze soggette al Regolamento (CE) 273/2004 del Parlamento Europeo e del Consiglio dell'11 febbraio 2004 relativo alla fabbricazione e alla commercializzazione di talune sostanze impiegate nella fabbricazione illecita di stupefacenti e di sostanze psicotrope.

15.1.2. Norme nazionali

Prodotto fitosanitario – Registrazione del Ministero della Salute n. 17421

15.2. Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata eseguita nessuna valutazione della sicurezza chimica

SEZIONE 16: Altre informazioni

Fonti di dati : REGOLAMENTO (CE) N. 1272/2008 DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO del 16 dicembre 2008 relativo alla classificazione, all'etichettatura e all'imballaggio delle sostanze e delle miscele che modifica e abroga le direttive 67/548/CEE e 1999/45/CE e che reca modifica al regolamento (CE) n. 1907/2006.

Altre informazioni : Nessuno/a.

Testo integrale delle indicazioni di pericolo H ed EUH:

Acute Tox. 4 (per via orale)	Tossicità acuta (per via orale), categoria 4
Aquatic Acute 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo acuto, categoria 1
Aquatic Chronic 1	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 1
Aquatic Chronic 2	Pericoloso per l'ambiente acquatico – Pericolo cronico, categoria 2
Asp. Tox. 1	Pericolo in caso di aspirazione, categoria 1
EUH066	L'esposizione ripetuta può provocare secchezza o screpolature della pelle.
EUH401	Per evitare rischi per la salute umana e per l'ambiente, seguire le istruzioni per l'uso.
Eye Irrit. 2	Gravi lesioni oculari/irritazione oculare, categoria 2
H302	Nocivo se ingerito.
H304	Può essere letale in caso di ingestione e di penetrazione nelle vie respiratorie.
H319	Provoca grave irritazione oculare.
H373	Può provocare danni agli organi in caso di esposizione prolungata o ripetuta.
H400	Molto tossico per gli organismi acquatici.
H410	Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.
H411	Tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Scheda Dati di Sicurezza (SDS), UE

Questa informazione si basa sulle nostre attuali conoscenze e descrive il prodotto ai fini dei soli requisiti della salute, della sicurezza e dell'ambiente. Pertanto, non deve essere interpretato come garanzia di alcuna proprietà specifica del prodotto.